

RELAZIONE FINALE

Procedura di chiamata per la copertura di n 1 posto di professore associato, settore concorsuale ICAR 14 settore scientifico disciplinare Architettura e Composizione Architettonica Urbana (D.R. n. 312 del 9.2.2012)

A conclusione dei lavori la commissione redige la seguente relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Alle ore 12.00 del giorno 14 maggio 2012 presso la sede Università Politecnica delle Marche-Facoltà di Ingegneria di Ancona, si sono riuniti i membri della commissione giudicatrice nominata con D.R. 506 del 2/04/2012.

Verbale 1.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Angelo Bugatti e del Segretario nella persona del Prof. Fausto Pugnaroni

Constatato che non sussistono relazioni di parentela o affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari né cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c., la Commissione passa subito a predeterminare i criteri generali della valutazione comparativa dei candidati.

La commissione terrà conto dei seguenti criteri di massima per ciò che concerne le pubblicazioni scientifiche :

- a) originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione

il curriculum e l'attività didattica:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) prestazione di servizi di formazione e ricerca anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero;
- d) svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali ed internazionali;
- g) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali ed internazionali;
- h) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca.

Dopo aver individuato i criteri di massima, la Commissione prende visione dell'elenco fornito dall'Amministrazione che contiene un unico candidato nella figura del dott. Gianluigi Mondaini. Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con il candidato e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.



La seduta viene dichiarata chiusa alle ore 12.30 e viene fissata come data per la successiva seduta, quella del giorno 14 maggio 2012, alle ore 13.00, stessa sede.

Il giorno 14 maggio 2012, alle ore 13.00, presso la sede Università Politecnica delle Marche-Facoltà di Ingegneria di Ancona, si è riunita la commissione giudicatrice nominata con D.R. 506 del 2/04/2012

Verbale 2.

La commissione provvede all'apertura del plico del candidato.

Si dà inizio alla valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato tenendo conto dei criteri già predeterminati nella seduta precedente.

Ogni commissario procede, quindi, alla formulazione del proprio giudizio.

Il Presidente, dopo aver fatto constatare come siano stati formulati i giudizi di ogni commissario sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica del candidato, invita la commissione alla discussione collegiale che si conclude con la formulazione di un giudizio.


I giudizi individuali e collegiali sono allegati al presente verbale e ne costituiscono parte integrante (allegato A).

Infine la commissione individua il candidato ritenuto idoneo alla chiamata nella persona del Dott. Gianluigi Mondaini.

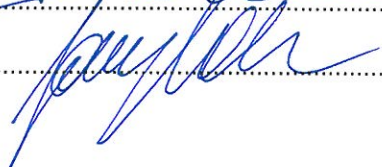
Alle ore 15.00 i lavori vengono conclusi.

Letto, approvato, sottoscritto.

La Commissione

Prof. Angelo Bugatti – Presidente 

Prof. Ulisse Tramonti – Componente 

Prof Fausto Pugnali – Segretario 

ALLEGATO "A"

Giudizi individuali e collegiali
sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica

CANDIDATO Gianluigi Mondaini

Nato ad Ancona il 10/11/1962, si laurea con lode in Architettura presso l'Università di Pescara nel 1989 (Relatore A. Terranova). Presso la medesima università consegue il Dottorato di Ricerca in Composizione architettonica nel 1997. E' altresì "Borsista" in scuole di architettura italiane ed internazionali, tra le altre si segnalano: Waterloo University (Toronto, Canada 1991/92); AIA/ALSA Association of Collegiate School of Architecture, Cranbrook Academy of Art (Detroit USA 1992; Istituto di Disegno, Architettura e Urbanistica (Facoltà di Ingegneria di Ancona. 1998). Dal 1989 al 1999 ha svolto con continuità attività didattica in veste di visiting Tutor e di addetto alle esercitazioni presso la Facoltà di Architettura di Pescara, di Waterloo (Canada), di Roma la Sapienza e di Ingegneria di Ancona. Dal 1999 al 2004 è stato professore a contratto per i corsi di Architettura e Composizione Architettonica della Facoltà di Ingegneria di Ancona, dove dal 2005 è Ricercatore di Ruolo in Composizione Architettonica e Urbana. Nel 2006/2009 è stato Responsabile Locale dell'Unità di Ricerca PRIN (Coordinatore Nazionale prof. Lucio Barbera) " Ricerca e Sperimentazione di nuovi modelli e tecnologie informatiche per la formazione a distanza".

Responsabile Scientifico Locale Unità di Ricerca PRIN 2008 dal titolo: "Il portale italiano per la formazione nella progettazione architettonica e nella gestione della costruzione. La base di conoscenza della progettazione bioclimatica".

Documenta l'operosa attività didattica svolta nel corso degli anni, con regolarità, in pubblicazioni di settore, quali "Figure Urbane" (2004), "Ipotesi Compositive" (2004), "Workshop internazionale di progettazione" (2008). Ha svolto una intensa attività di ricerca scientifica, sempre documentata attraverso pubblicazioni specifiche, nel settore dello sviluppo metropolitano contemporaneo, come è nel volume "RI-Composizioni", "Temi e Figure per conversioni urbane" (2008) un testo per il corso di Composizione architettonica dove è anche una lettura dei modi attuali del comporre, e in AAVV, "Luoghi Comuni" (2002), dove scrive "Forme banali e modi di vita complessi", una ricognizione riguardante l'edificio residenziale all'interno della attuale performatività del paesaggio in cui sembrano perduti i connotati urbani, ovvero nel settore dell'abitazione e delle trasformazioni dei suoi modelli tipo-morfologici, come è "Abitare dopo il moderno" (2001), in cui percorre le possibilità che si offrono alla composizione dell'ambiente residenziale conclusa la stagione degli studi tipologici. Si occupa anche del rapporto tra progettazione architettonica ed engineering in "Forme tecniche Bioclimatiche" (2002), dove attraversa il catalogo di alcuni esperimenti attuali. Presenta una attività applicativo-progettuale molto vivace che nel corso degli anni si è progressivamente caratterizzata sino ad ottenere riconoscimenti di livello nazionale ed internazionale. Particolarmente significativi gli esiti sul piano della pubblicistica dove si segnalano il volume "Mondaini Roscani Architetti Associati 1996-2006" (2006) e "A.D. Architectural Design n° 64/314" (1994), ovvero quelli delle mostre di architettura personali e collettive dedicate al suo lavoro progettuale a livello nazionale ed internazionale (tra le altre: "Sustenab.Italy-Contemporary Ecologies. Energies for Italian Architecture". London festival of Architecture, Londra 2008; "Architetti Italiani Under '50" Triennale di Milano 2005; "Nuova Architettura Italiana" Graz-Praga 2002).

Ha partecipato anche in collaborazione a molti concorsi nazionali e internazionali. E' stato relatore di numerose tesi di laurea.



GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario Prof. Angelo Bugatti

Il candidato presenta un'intensa attività didattica, documentata da numerose pubblicazioni. La ricerca scientifica rivolge una particolare attenzione ai rapporti tra il moderno e il contemporaneo. Da segnalare nel libro Microcities l'articolo "Ipo/tesi di rigenerazione urbana". L'attività di ricerca progettuale mostra una capacità applicativa di buon livello, con numerose realizzazioni a varie scale di progettazione. Il giudizio complessivo è soddisfacente rispetto al profilo richiesto dal bando.

Commissario Prof. Fausto Pugnali

Il candidato si presenta con un curriculum completo sotto tutti i punti di vista: una buona attività scientifica documentata con pubblicazioni di rilievo e una particolare maturità nella documentazione dell'attività didattica. Inoltre vanta una discreta attività nel campo della ricerca applicativo-progettuale che in frequenti casi ha ottenuto riconoscimenti di livello nazionale. Il suo profilo mostra un'apprezzabilissima coerenza con quello richiesto da bando di Concorso.

Commissario Prof. Ulisse Tramonti

Il candidato unisce alla qualità della produzione progettuale, esplicitata anche attraverso concorsi nazionali e internazionali, per i quali ha ottenuto numerosi riconoscimenti, quella della produzione scientifica esplicitata attraverso pubblicazioni, spesso monografiche, che esplorano temi innovativi della disciplina. La lunga esperienza didattica unita alle suddette specificità ne fanno un candidato con un profilo qualificato e di ottimo livello.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il candidato si presenta maturo sia sotto il profilo dell'attività applicativo-progettuale, sia sotto quello didattico, sia sotto quello della ricerca scientifico-settoriale, unite da una stretta coerenza di metodo e teorica. I suoi studi, di cui alle pubblicazioni presentate, manifestano una palese attenzione per i rapporti del progetto con le esperienze del moderno e del contemporaneo alla luce delle nuove tematiche culturali e tecniche proposte nell'attualità: la bioclimatica, le nuove metodologie compositive determinate dall'informatica. L'attività di ricerca progettuale mostra una buona capacità applicativa, anche con numerose realizzazioni, a tutte le scale della progettazione. Il giudizio complessivo è più che soddisfacente rispetto al profilo richiesto e ai fini della presente procedura.

